

fibula ad arco serpeggiante MAEI_00020

Identificazione

Tipo scheda	SCAN
Livello catalogazione	C
Codice regione	Lazio
Ente schedatore	UNIRM1
Inventario (beni mobili)	MAEI_00020
Altro codice	Codice identificativo SAR_236228/67

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
Definizione bene	fibula
Tipologia/altre specifiche	ad arco serpeggiante

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

Dati analitici

Descrizione del bene	Arco serpeggiante con parte centrale costolata ed insellata con due occhielli; la parte anteriore e posteriore presenta profonde solcature. Ardiglione elastico, in parte avvolto con filo di bronzo, terminante con puntale.
Apparato iconografico/decorativo	Decorazione incisa. Il puntale dell'ago presenta solcature alla base e al vertice.

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito

bronzo

Misure

Tipo di misura

lunghezza

Unità di misura

cm

Valore

11

Condizione giuridica

proprietà Ente pubblico territoriale

Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

Interesse culturale

bene di interesse culturale dichiarato

Situazione

bene in uso

Stato di conservazione

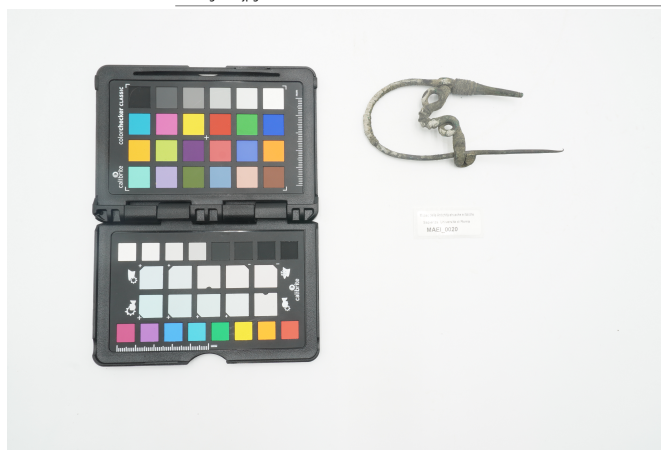
Lacunosa; mancante della staffa; patina bruno-verdastra

Documentazione

Documento

Tipo/supporto/formato
File immagine

file digitale .jpg



Bibliografia/sitografia

Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. I. La Protostoria, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2005, p. 48, n. 20

Certificazione/Gestione

Responsabile

Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS)
(Chiara Martina Papa)

Anno di redazione

2025

Profilo di pubblicazione

1

Note

Tipo (Sundwall tipo D IV d) caratteristico del periodo iniziale dell'Età del Ferro in contesti di I fase, in particolare nell'area centro meridionale tirrenica. Notevolmente diffuso in Etruria: a Veio, Cerveteri, Tarquinia, Vulci, Vetulonia. Nel Lazio il tipo è poco documentato ed è noto a Osteria dell'Osa e a Marino. Nel resto dell'Italia centrale è attestato a Terni. Si tratta di una tipologia assai rara nell'Italia settentrionale; i rinvenimenti, infatti, si concentrano a Bologna. A sud è presente a Cuma e a Pontecagnano.



Progetto di ricerca e sviluppo
Esperimento: Università di Roma
MAEI_0020



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-
CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: <https://stage.adimus.it/node/27551>